



Provvedimento adottato in aggiunta agli argomenti iscritti all'o.d.g.; ai sensi dell'art.3, ultimo comma, del Regolamento interno.

REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **901** del 15/05/2019 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: CMP/DEL/2019/00029

OGGETTO: L. R. 8 marzo 2007, n. 2 "Ordinamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale" – Art. 17, comma 4 - Consorzio ASI di Foggia - Nomina Commissario

L'anno 2019 addì 15 del mese di Maggio, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:	Sono assenti:
Presidente Michele Emiliano	Assessore Leonardo di Gioia
V.Presidente Antonio Nunziante	Assessore Giovanni Giannini
Assessore Cosimo Borraccino	Assessore Raffaele Piemontese
Assessore Loredana Capone	Assessore Alfonsino Pischio
Assessore Sebastiano Leo	
Assessore Salvatore Ruggeri	
Assessore Giovanni F. Stea	

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Avv. Silvia Piemonte

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore allo Sviluppo Economico sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e dal Segretario Generale della Presidenza, riferiscono quanto segue:

Premesso che:

- Con deliberazione del 27.09.2017, l'Assemblea Generale del Consorzio ASI di Foggia ha conferito all'ing. Angelo Riccardi, sindaco del Comune di Manfredonia, l'incarico di Presidente del Consorzio;
- A seguito di segnalazione pervenuta con note prot. n.ri 113016 del 2.10.2017 e 128531 del 20.11.2017, l'ANAC – secondo deliberato consiliare dell'01.03.2018 - ha comunicato all'ing. Angelo Riccardi, con nota prot. n. 21627 del 09.03.2018, l'avvio del procedimento relativo a una possibile ipotesi di inconferibilità del citato incarico di Presidente del Consorzio ASI di Foggia;
- In data 29.03.2018, con nota prot. n. 28109, il RPCT dell'Asi Foggia ha inviato all'ANAC le proprie deduzioni, ritenendo l'inapplicabilità del d.lgs. 39/2013 agli enti pubblici economici e sostenendo, comunque, che l'incarico sarebbe conferibile, non avendo il Presidente del Consorzio deleghe gestionali dirette;
- Con provvedimento prot. n. 453 del 09.05.2018, l'ANAC ha deliberato *"l'inconferibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 39/2013, dell'incarico di Presidente del Consorzio ASI di Foggia a colui che, alla data di conferimento dell'incarico ed attualmente, ricopre la carica di sindaco del comune di Manfredonia e la conseguente nullità dell'atto di conferimento dell'incarico e del relativo contratto, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. n. 39/2013;*
- Con nota prot. n. 1052 del 29.05.2018, Il RCPT del Consorzio ASI di Foggia ha avviato il procedimento di contestazione dell'inconferibilità dell'incarico;
- Con ricorso al TAR Lazio - sede di Roma, notificato in data 18.06.2018 anche alla Regione Puglia, in quanto controinteressata, l'Ing. Angelo Riccardi, in proprio ed in qualità di Presidente del Consorzio ASI di Foggia, ha impugnato la delibera ANAC prot. n. 453 del 09.05.2018;
- Con successiva Determinazione n. 1 del 29.06.2018 (prot. n. 1270) il RPCT ha disposto la chiusura e l'archiviazione del procedimento di contestazione, ritenendo *"conferibile l'incarico di PRESIDENTE del CONSORZIO ASI di Foggia del signor Angelo RICCARDI, come deliberato dall'assemblea generale in data 27 settembre 2017"*;
- Con nota prot. n. 59765 del 06.07.2018, l'ANAC ha contestato tali determinazioni, ribadendo la nullità dell'atto di conferimento dell'incarico al Presidente del Consorzio nonché del relativo contratto, evidenziando l'onere di conformarsi alla predetta delibera n. 453 del 09.05.2018, mediante adozione di tutte le misure necessarie per far cessare l'esercizio della carica illegittimamente conferita, con l'avvertimento che, in difetto, avrebbe provveduto a interessare la magistratura contabile per gli aspetti di competenza;
- Con nota prot. n. AOO_158 - 0006522 del 19.07.2018, l'Amministrazione regionale ha chiesto al Consorzio ASI di Foggia, ai sensi dell'art. 17, comma 3, L.R. n. 2/2007, di trasmettere la documentazione integrale concernente il suindicato procedimento, nonché la copia del verbale del C.d.A. relativo alla seduta di insediamento, un elenco di eventuali altri amministratori (oltre al Presidente) in situazioni analoghe e un elenco degli atti a rischio di dichiarazione di nullità a seguito dell'accertamento della predetta inconferibilità;

- Il Consorzio ha riscontrato la richiesta trasmettendo la documentazione con nota prot. n. 1387 del 19.07.2018;
- Con successiva nota prot. n. 7298 del 03.08.2018, la Regione Puglia ha evidenziato una serie di criticità con riferimento al procedimento di contestazione dell'inconferibilità dell'incarico all'ing. Riccardi, rilevando, altresì, irregolarità di gestione sotto vari profili in altri procedimenti, invitando il Consorzio a conformarsi alla delibera ANAC n. 453 del 09.05.2018, nonché a trasmettere atti e provvedimenti relativi alle ulteriori irregolarità riscontrate;
- Con ricorso per motivi aggiunti notificato in data 10.08.2018, l'Ing. Angelo Riccardi ha chiesto l'annullamento del provvedimento ANAC prot. n. 59765 del 06.07.2018, della delibera ANAC prot. n. 453 del 09.05.2018, già impugnata con il ricorso principale, e della nota della Regione Puglia, prot. n. 7298 del 03.08.2018;

Considerato che:

- Con sentenza del 3 aprile 2019, n. 4780, pubblicata il successivo 11 aprile, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, pronunciando sulla controversia emarginata ha respinto il ricorso ed i motivi aggiunti, compensando le spese di giudizio tra le parti;
- Con la nota prot. AOO_158 - 0002761 del 15.04.2019, l'Amministrazione regionale ha sollecitato al Consorzio l'esecuzione della suddetta sentenza;
- con nota prot. n. 1519 del 24.04.2019, l'RCPT informava l'Amministrazione regionale di essersi conformato al disposto del T.A.R. Lazio con la Determinazione n. 1 del 24.04.2019, assunta in autotutela, revocando ed annullando la propria Determinazione n. 1 del 29.06.2018, procedendo all'accertamento dell'inconferibilità nei confronti del Presidente Riccardi ed alla contestazione nei confronti dei soggetti componenti dell'Organo deliberante che hanno conferito l'incarico ;
- con successiva nota del 09.05.2019, prot. n. 1637, il RPCT del Consorzio ha comunicato all'Amministrazione regionale di aver proceduto all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 18, commi 1 e 2 del decreto legislativo n. 39/2013 (*"1. I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli sono responsabili per le conseguenze economiche degli atti adottati. Sono esenti da responsabilità i componenti che erano assenti al momento della votazione, nonché i dissenzienti e gli astenuti. 2. I componenti degli organi che abbiano conferito incarichi dichiarati nulli non possono per tre mesi conferire gli incarichi di loro competenza. Il relativo potere e' esercitato, per i Ministeri dal Presidente del Consiglio dei ministri e per gli enti pubblici dall'amministrazione vigilante"*), tramite adozione della determinazione dell'08.05.2019, n. 2, con la quale ha:
 - effettuato la ricognizione dei presenti e votanti all'Assemblea del 27.09.2017, nella quale veniva conferito all'Ing. Riccardi l'incarico di Presidente del Consorzio Asi di Foggia, nelle persone dei seguenti soci:
 - Francesco Miglio, rappr.te Provincia di Foggia
 - Franco Landella, rappr.te Comune di Foggia
 - Salvatore Zingariello, rappr.te Comune di Manfredonia
 - Luigi Montorio, rappr.te Comune di San Severo
 - Generoso Rignanese, rappr.te Comune Monte Sant'Angelo
 - Vincenzo Nunno, rappr.te Comune di Bovino
 - Fabio Porreca, rappr.te CCIAA di Foggia
 - Gianni Rotice, rappr.te Confindustria di Foggia
 - Vincenzo Simeone, rappr.te Confartigianato di Foggia

Francesco Caccavo, rappr.te Confapi di Foggia

Alfonso Ferrara, rappr.te Confesercenti di Foggia;

- verificato che i suddetti soci hanno votato all'unanimità per la nomina del Presidente dichiarato inconfirabile; e, per l'effetto,
- determinato, in applicazione dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. n. 39/2013, la responsabilità dei suddetti presenti e votanti per le conseguenze economiche degli atti adottati;
- determinato, in conseguenza della nullità dell'incarico di Presidente all'Ing. Riccardi, come previsto dall'art. 17 del citato decreto, l'impossibilità dei suddetti componenti l'Assemblea, per la durata di tre mesi, di conferire incarichi di loro competenza;
- determinato l'immediata esecutività della suddetta Deliberazione, a far data dalla notificazione agli interessati;
- la sentenza del T.A.R. Lazio - sezione di Roma n. 4870/2019 di cui in premessa, è stata impugnata dal già Presidente sig. Angelo Riccardi, la cui causa pende dinanzi al Consiglio di Stato;

Ulteriormente considerato che:

- con nota prot. AOO_158 - 0003183 del 09.05.2019, l'Amministrazione regionale ha chiesto al R.P.C.T. del Consorzio se i residui membri dell'Assemblea, non attinti dalla sanzione, siano nella condizione di esprimere una valida maggioranza per la nomina del nuovo Presidente e la ricostituzione del CdA;
- con nota del 13.05.2019, prot. n. 1683 del 14.05.2019, il R.P.C.T. ha riscontrato la richiesta, evidenziando la sussistenza di criticità tali da far ipotizzare una concreta impossibilità di ricomporre l'assetto funzionale degli organi statutari, sul presupposto che:
 - l'Assemblea Generale, per espressa norma statutaria, può essere convocata solo dal Presidente del Consorzio e/o, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, da un quinto dei soci aventi titolo, oltre che dal Collegio dei Revisori; e che
 - il Consiglio di Amministrazione, privo del Presidente, non può essere convocato per chiedere la convocazione dell'Assemblea Generale, oltre che per deliberare la gestione ordinaria;
- Nella predetta nota il R.P.C.T. ha precisato, inoltre, come le verifiche effettuate, sia con riferimento ai componenti sanzionati e sospesi per tre mesi dal diritto di conferimento di incarichi, sia in relazione alla regolarità del pagamento delle quote di partecipazione al fondo consortile e dei contributi alle spese di funzionamento per gli esercizi finanziari precedenti (presupposto per l'esercizio del diritto di elettorato e di voto), abbiano rilevato *"una stagnante ed insufficiente presenza di numeri e percentuali"*;
- ulteriore criticità rinviene dalle dimissioni di due consiglieri su cinque - situazione esposta all'Amministrazione regionale dai Revisori dei Conti e dallo stesso R.P.C.T. per le vie brevi -, per cui l'attuale CdA del Consorzio Asi di Foggia risulta costituito da soli tre componenti, uno dei quali risulta essere il già Presidente Riccardi;
- con successiva nota del 15.05.2019, prot. n. 1741, il R.P.C.T. del Consorzio ha ulteriormente dettagliato le attuali, molteplici criticità derivanti dalle condizioni di cui sopra;

Rilevato che:

- lo Statuto del Consorzio Asi di Foggia, con riferimento ai poteri e compiti del Presidente, espressamente prevede che:

“1. Il Presidente è eletto dall’Assemblea Generale tra i componenti del Consiglio di amministrazione. 2. Il Presidente ha la rappresentanza legale del Consorzio ed esercita le funzioni demandategli dalla legge e dal presente statuto. 3. Il Presidente convoca e presiede l’Assemblea Generale ed il Consiglio di amministrazione e formula il rispettivo ordine del giorno. 4. Il Presidente inoltre adotta le decisioni relative alle esecuzioni di contratti e convenzioni e cura che venga data attuazione ad ogni altra decisione deliberata dall’Assemblea Generale o dal Consiglio di amministrazione. 5. Il Presidente ha altresì facoltà di delegare specifici poteri inerenti la rappresentanza legale del Consorzio ad uno o più Consiglieri di amministrazione. 6. In caso di assenza od impedimento, il Presidente può essere sostituito da un Consigliere da lui delegato” (art. 14);

- lo Statuto del Consorzio Asi di Foggia, con riferimento alla composizione ed ai poteri e compiti del Consiglio di Amministrazione, espressamente prevede che:

“1. Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri eletti dall’Assemblea Generale fra persone di comprovata e documentata esperienza amministrativa o imprenditoriale o professionale o di particolare capacità nella gestione di aziende, enti e società. 2. Almeno tre Consiglieri devono essere eletti fra i rappresentanti degli Enti territoriali consorziati ed almeno un consigliere deve essere eletto fra i rappresentanti delle associazioni di categoria delle imprese insediate nelle aree di sviluppo industriale. 3. Se nel corso dell’esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, l’Assemblea Generale provvede alla reintegrazione del Consiglio stesso. Gli amministratori così nominati scadono insieme a quelli in carica al momento della loro nomina. 4. Non può essere nominato componente del Consiglio di amministrazione e se nominato decade dal suo ufficio colui che: – incorra in una causa di ineleggibilità e/o di decadenza prevista dalla legge; – agisce in giudizio come attore o convenuto contro il Consorzio” (art. 11) e che:

“Il Consiglio di amministrazione è l’organo preposto alla gestione ordinaria e straordinaria dell’Ente ed esercita tutte le funzioni non attribuite espressamente agli altri organi statutari. E così in via esemplificativa e non tassativa:

a) nomina il Direttore Generale e ne determina il trattamento economico; b) elabora il programma triennale di attività ed il piano annuale economico e finanziario attuativo del programma triennale, nonché la proposta di bilancio di esercizio; c) approva le politiche del personale ed i piani di ristrutturazione; d) approva i progetti di opere pubbliche ad iniziativa del Consorzio, i piani di esproprio generali o particolari, nonché i capitolati, i bandi ed i disciplinari di gara; e) nomina i dirigenti e ne delibera la collocazione; f) approva l’assegnazione ed alienazione di suoli, gli atti e contratti consortili; g) determina le tariffe ed i prezzi per i servizi resi dal Consorzio o dalle società da esso partecipate, perseguendo il pareggio tra costi e ricavi; h) esamina ed approva periodicamente la relazione del Direttore Generale sull’andamento dei costi e dei ricavi di gestione, nonché sui dati degli atti e contratti consortili” (art. 12); e che:

“1. Il Consiglio di amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente del Consorzio. La convocazione è obbligatoria quando venga richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti o dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti. Questi ultimi hanno facoltà di partecipare alle riunioni del Consiglio senza diritto di voto. 2. Le riunioni sono valide se è presente la maggioranza dei Consiglieri. 3. Le

deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Il voto deve essere espresso in modo palese” (art. 13, commi 1-3);

- Sempre lo Statuto del Consorzio Asi di Foggia, con riferimento alla convocazione e alle deliberazioni dell’Assemblea, espressamente prevede che:

“L’Assemblea Generale si riunisce almeno due volte l’anno e cioè: A) entro centoventi giorni dalla chiusura dell’esercizio ovvero centottanta giorni in caso di motivi eccezionali e previa deliberazione del Consiglio di amministrazione, per approvare il bilancio consuntivo; B) entro il 31 ottobre di ogni anno per approvare il Programma triennale di attività del Consorzio ed il Piano annuale economico e finanziario attuativo del Programma triennale” (art. 10, comma 1);

Rilevato, in conclusione, che:

- in applicazione della Sentenza del TAR Lazio citata - n. 4780/2019 - e successiva Deliberazione n. 1/2019 del RPCT, il Consorzio ASI di Foggia è attualmente privo del Presidente, il cui incarico è stato dichiarato inconfirabile;
- in applicazione dell’articolo 18 del decreto legislativo n. 39/2013, l’Assemblea del Consorzio ASI di Foggia, per parte attinta dalla sanzione di tre mesi di cui alla successiva Deliberazione del RPCT n. 2/2019, non è nella possibilità di conferire gli incarichi di propria competenza, come meglio illustrato dallo stesso R.P.C.T.;
- in ossequio a quanto previsto dal proprio Statuto, il Consorzio non può convocare l’Assemblea per procedere alla sostituzione del Presidente e sostituire i membri mancanti nel Consiglio di Amministrazione;
- in considerazione di quanto esposto nel precedente alinea, né l’Assemblea generale, né il CdA possono ottemperare agli adempimenti per l’approvazione del bilancio, la cui scadenza ultima è fissata al 30 giugno 2019, e, pertanto, cade all’interno del periodo attinto dalla sanzione di cui all’art. 18 del D. Lg.s. n. 39/2013;
- per le stesse ragioni, ricorrerebbe l’assenza di un soggetto (Presidente, Direttore Generale in carica o equiparati) titolare di un autonomo potere di spesa dell’Ente e che, pertanto, ogni spesa sostenuta nell’attuale condizione risulterebbe *“indebita e dannosa poiché effettuata da soggetti non in possesso del potere richiesto per disporre del patrimonio consortile”* (nota del R.P.C.T. del Consorzio prot. 1741 del 15.05.2019);
- per tutto quanto innanzi esposto, pertanto, si ritiene che gli Organi del Consorzio non possano funzionare, che il Consorzio – ai sensi dell’espresso disposto dello Statuto - non possa portare avanti né l’ordinaria, né la straordinaria amministrazione, e quindi si sia in presenza di una causa di *“impossibilità degli organi di funzionare”* disciplinata dalla legge regionale;
- Secondo l’art. 17, comma 4 della Legge regionale n. 2/2007, infatti, *“la Giunta regionale, in caso di gravi e persistenti irregolarità di gestione, ovvero di impossibilità degli organi di funzionare, su proposta dell’Assessore regionale allo sviluppo economico, delibera lo scioglimento degli organi medesimi e provvede alla nomina di un Commissario, che si sostituisce, con pienezza di poteri, agli organi disciolti per il tempo strettamente necessario alla loro ricostituzione e comunque per un periodo di tempo non superiore a centottanta giorni”;*

Tutto quanto ciò premesso, considerato e rilevato
si propone di:

1. prendere atto dell'impossibilità di funzionamento degli Organi del Consorzio ASI di Foggia, e, per l'effetto, del verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 17, comma 4 della L.R. n. 2/2007;
2. dichiarare sciolti gli organi del Consorzio ASI di Foggia;
3. nominare un Commissario che si sostituisce, con pienezza di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, agli Organi disciolti per il tempo strettamente necessario alla loro ricostituzione, e comunque entro e non oltre centottanta (180) giorni dalla piena effettività della nomina;
4. affidare le funzioni commissariali di cui al precedente punto a M^{re} SANTI GIUFFRÈ nato/a a Tezzano Amnese, il 3.7.1951, c.f. GFFSNT54403L112C;
5. porre in capo all'ASI di Foggia il pagamento di tutte le spese ed oneri conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
6. subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione della prescritta dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità/inconferibilità di cui al d. lgs. n. 39/2013, da effettuarsi ad opera della Sezione competente;
7. delegare la Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi al compimento di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti, compresa la verifica di cui al precedente punto 6;
8. notificare il presente provvedimento all'ASI di Foggia ed al Commissario nominato nonché di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettera l della L.R. n. 7/97 e dell'art. 17, comma 4 della L.R. n. 2/07

Il Presidente e l'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte della funzionaria istruttrice, della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e dal Segretario Generale della Presidenza che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

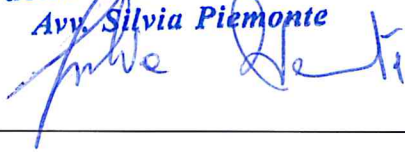
DELIBERA

1. di prendere atto dell'impossibilità di funzionamento degli Organi del Consorzio ASI di Foggia, e, per l'effetto, del verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 17, comma 4 della L.R. n. 2/2007;
2. di dichiarare sciolti gli organi del Consorzio ASI di Foggia;
3. di nominare un Commissario che si sostituisce, con pienezza di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, agli Organi disciolti per il tempo strettamente necessario alla loro

ricostituzione, e comunque entro e non oltre centottanta (180) giorni dalla piena effettività della nomina;

4. di affidare le funzioni commissariali di cui al precedente punto a MASANTI GIUFFRÈ nato/a a Termini Imerese, il 3.F. 1954, c.f. 6775NT54L03L442C
5. di porre in capo all'ASI di Foggia il pagamento di tutte le spese ed oneri conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
6. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione della prescritta dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità/inconferibilità di cui al d. lgs. n. 39/2013, da effettuarsi ad opera della Sezione competente;
7. di delegare la Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi al compimento di tutti gli adempimenti necessari e conseguenti, compresa la verifica di cui al precedente punto 6;
8. di notificare il presente provvedimento all'ASI di Foggia ed al Commissario nominato nonché di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

**Il Segretario Generale
della Giunta Regionale**
Avv. **Silvia Piemonte**



Il Presidente

dott. **MICHELE EMILIANO**



I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La Funzionaria Istruttrice
(Morena Maria Ragone)

La Dirigente della Sezione Competitività e
Ricerca dei Sistemi Produttivi
(Gianna Elisa Berlingiero)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **ravvisa/non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento
Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

Il Segretario Generale
della Presidenza
(Roberto Venneri)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Cosimo Borraccino)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

Il Presente provvedimento è esecutivo
Il Segretario della Giunta
Avv. Silvia Piemonte